



**Comune di Padova**  
*Consulta*

Spett.li Componenti Consulta  
Quartiere

e p.c.

Sindaco del Comune di Padova  
Assessori del Comune di Padova  
Polizia Municipale di Padova  
Settore Settore Servizi Demografici, Cimiteriali  
e Quartieri

Padova, 23 gennaio 2024

**Oggetto:** Verbale Consulta 6B, riunione del 10 Gennaio 2024

**Allegati:**

- Proposte Bilancio Partecipato 2024

La Consulta si riunisce in seduta alle ore 21.00 del giorno 10 Gennaio 2024 presso la Sala Comunale Giotto, in via Astichello 14.

Si procede alla verifica della presenza dei membri della Consulta:

	<b>Presente</b>	<b>Assente Giustificato</b>	<b>Assente Non Giustificato</b>
Cesaro Andrea	X		
Belluardo Piera	X		
Birra Romina Gisella	X		
Bottoni Carlo		X	
Basile Angelo		X	
De Agostini Giulio		X	
Frizzarin Marco		X	
Ghedin Mattia Gregorio	X		
Zamper Michela		X	
Zulian Fiorenza	X		
Chiocchini Nicolas	X		
Grigio Monica	X		
Vesentini Claudio	X		

Alle 21.10, il Presidente Andrea Cesaro introduce l'argomento del Bilancio Partecipato. Il Presidente ricorda che, dopo l'abolizione dei Quartieri ad opera della Riforma Calderoli, alle città con meno di 250mila residenti non era più permesso affidare un vero e proprio bilancio ai Quartieri.

Durante il primo mandato Giordani, sottolinea il Presidente, vengono istituite le Consulte di Quartiere per supplire alla mancanza dei Quartieri, che in una città come Padova, minore a 250mila residenti ma ben superiore per numero di abitanti, sono uno strumento essenziale per la partecipazione. Il Bilancio Partecipato è uno strumento in mano alle Consulte per dare un indirizzo di spesa a 35mila euro disposti dal Comune; le Consulte non amministrano, ma indicano.

Il Presidente ricorda che comunque non sono i soli soldi che vengono spesi nel quartiere, il resto viene amministrato in maniera centrale dal Comune.

Un altro metodo delle Consulte per indirizzare spese è il documento programmatico da compilare entro luglio, indirizzato direttamente agli Assessori. Per esempio, il mercato rionale o le gradinate del campo da calcio sono stati segnalati in tal documento.

L'insediamento della nuova Consulta nel 2023 ha reso a-sincrona l'approvazione del Bilancio Partecipato con l'approvazione del bilancio comunale a fine anno; ecco perché quest'anno ci si è iniziati a muovere già dalla fine del 2023, per poter far spendere tutti i soldi serenamente prima della fine del 2024.

Il Presidente ricorda i vincoli di spesa riguardanti i Lavori Pubblici (operati dal PNRR) e la spesa sul Verde (che deve essere maggiore di 10mila euro).

Riguardi al Bilancio Partecipato 2024, il Presidente da nota che sono stati spesi tutti i soldi e nella riunione del 10 novembre la Consulta ha dato conto qualitativo delle iniziative svolte.

Il Presidente conclude, ricordando un aspetto su cui migliorare nel 2024, l'incontro con gli assessori, che nel 2023 non sono stati invitati perché non ci sono stati i tempi tra il Bilancio Partecipato e i Tavoli di lavoro.

L'opposizione fa notare che è una mancanza da colmare, importante per i cittadini sottolinea il consultiere Chiocchini.

Il Presidente sottolinea che il dialogo rimane attivo.

Tornando poi sul Bilancio Partecipato, espone la volontà della Consulta di accorpate gli interventi, poiché la distribuzione temporale di alcune proposte è su base annuale e richiede uno sforzo economico maggiore; oltretutto si permette la possibilità agli enti vincitori di organizzare proposte più strutturate ed elaborate e non solo "tappabuchi".

Si passa alla presentazione delle Proposte (si veda Allegato), sempre da parte del Presidente.

I bandi sulla scuola nascono dal bisogno di doposcuola, rilevato nel territorio come un bisogno strutturale.

Si ritiene di dover insistere con la sperimentazione, nel mentre si è avviato un rapporto con gli Assessori per dare continuità in maniera strutturale, cosa che il Bilancio Partecipato non può garantire.

Il Consultiere Chiocchini dice che, a suo sentire, non si è creato un momento di convivialità nel doposcuola che si svolge ad Altichiero, finanziato dal Bilancio Partecipato 2023.

Ilaria Conficconi, cittadina e associata di PuntoPazia, associazione vincitrice di suddetto bando risponde dicendo che le relazioni si sono sviluppate e che il patronato, dove si svolge il doposcuola, viene vissuto molto di più. Si è anche creato un bel gruppo tra genitori e bambini; un esempio è quello della festa di Halloween molto partecipata anche se direttamente consecutiva alla

conclusione giornaliera del doposcuola. Conficconi sottolinea l'esigenza del territorio e invita Chiocchini a partecipare.

Chiocchini mette a dettaglio che magari va a vantaggio solo di una fascia d'età; sarebbe bene che più classi sociali intervenissero. È un intervento che non coinvolge l'intera globalità del quartiere; più persone fattibili.

Il Presidente chiede come si potrebbe integrare il bando, come potrebbe porsi un'associazione che propone questo.

Chiocchini propone di tenere i giovani nel quartiere, tramite attività culturali. Andrebbe posta più attenzione sui giovani nella vita di quartiere che fanno l'iniziativa singola ma non sono integrati.

La consultiera Zulian sottolinea che sono due argomenti diversi, il doposcuola fa qualcosa di specifico che esula dal target giovanile.

La consultiera Grigio fa notare che a Montà il tempo pieno non è stato fatto per scelta dei genitori, che il CAT è stato chiuso, e che forse non serve avere queste risorse.

Il consultiere Vesentini chiede perché si continua a finanziare qualcosa che dovrebbe andare da solo. La sensazione è che ci sia poco impatto sul Quartiere, dice riferendosi ad Altichiero.

Conficconi risponde che sono lontani da Montà, più frequentata da Vesentini; invita a venirci a trovare. Diretta poi a Grigio, sottolinea che non è solo un aiuto compiti, ma è anche aggregazione.

Massimo Marcato, cittadino, chiede se ci sono dei monitoraggi rispetto agli investimenti proposti.

Il Presidente risponde che c'è il decentramento per il monitoraggio economico, mentre la Consulta forniamo uno qualitativo, di ascolto. Sottolinea che la 6B è stata l'unica Consulta a fare un incontro con la cittadinanza sul monitoraggio per ascolto (10 Novembre).

La consultiera Grigio afferma che ci sono tantissimi soldi e che la Galileo ha 20mila euro stando al Bilancio del Consiglio d'Istituto.

Il Presidente, presente nel consiglio d'istituto assicura che non c'è stata sovrapposizione di stanziamento fondi; il doposcuola non è stato finanziato.

La consultiera Grigio domanda perché i genitori non hanno voluto il doposcuola e anche CAT; e perché proporlo noi.

Il Presidente ha chiesto di verificare perché il CAT ci sono state delle defezioni.

Interviene la Dirigente Scolastica, dott.ssa Baldo, sottolineando che doposcuola e tempo prolungato sono due cose diverse. La seconda sono attività scolastiche, mentre la prima è accompagnamento allo studio autonomo e aggregative.

Il tempo prolungato si basa sulle richieste, il doposcuola è ha un altro obiettivo.

Segue una breve discussione tecnica tra la consultiera Grigio e la Dirigente Scolastica riguardo alla provenienza di fondi.

Il Consultiere Chiocchini ri-sottolinea che il doposcuola non dovrebbe farsene carico il quartiere.

La Dirigente Scolastica sottolinea che non c'entra con la scuola. L'istituto comprensivo ha fondi per la dispersione che sono comunali. Ma dal PNRR, come suggeriva la consultiera Grigio, arrivano solo in alcune scuole in difficoltà (solo due a Padova).

L'istituto comprensivo del quartiere invece ha un lavoro molto forte per quanto riguarda facilitazione e mediazione linguistica e supporto educativo per quei bambini, i quali durante il pomeriggio non hanno il supporto dei genitori parlanti italiano.

In quartiere c'era già qualcosa in difficoltà come iniziativa di doposcuola,

Il Presidente conferma, e accoglie critiche e perplessità.

La consultiera Belluardo chiede se c'è una proposta concreta di riscrittura.

Il Consultiere Chiocchini dice che bisogna lasciare un'impronta concreta e ci si domanda che altre fasce della popolazione sono coinvolte.

La Consultiera Grigio propone di far venire in quartiere l'iniziativa "vivi il quartiere".

Il Presidente da lettura della terza proposta riguardo allo sviluppo di comunità nel rione di Ponterotto.

Si segnala di aver preso contatti con l'Assessore Bonavina che si sta muovendo per attrezzare un campo da pallavolo al Parco degli Alpini, vicino alla piastra attrezzata già costruita con un Bilancio Partecipato passato.

Un Cittadino chiede quanto è il Bilancio Partecipato rispetto a tutta la spesa del Quartiere.

Il Presidente risponde che il Comune non fornisce bilancio scorporati, ma sicuramente la cifra è decimale rispetto all'intero importo.

La consultiera Belluardo fa un excursus degli anni passati del Bilancio Partecipato per evidenziare che ogni anno si fanno cose diverse, visto che non si riesce ogni anno a finanziare tutto. Poi fa notare che dalla minoranza non sono arrivate proposte concrete.

Il Presidente da lettura della quarta proposta.

Sara Sartori della Cooperativa Sestante fa un breve intervento. Sottolinea che già da marzo partiranno le attività e gli ascolti. Sottolinea anche lei che i bandi con piccoli importi sono difficili da far partecipare.

Il cittadino Marcato fa notare che mancano eventi. Il presidente risponde che lo sviluppo di comunità mira anche a quello.

Il consultiere Vesentini fa notare che sarebbe bene parlare di efficacia, non solo di rendicontazione.

Sara Sartori di Sestante sottolinea che quando si scrive il progetto si scrive una sezione "risultati attesi", e che il comune monitora anche quell'aspetto.

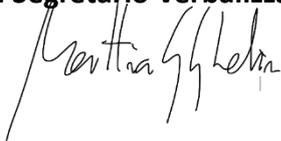
Il consultiere Vesentini sottolinea che questi dati li ha sempre chiesti ma non sono stati resi pubblici.

Si passa dunque alla votazione.

	Favorevole	Contrario	Astenuto	Assente
Cesaro Andrea	X			
Belluardo Piera	X			
Birra Romina Gisella	X			
Bottoni Carlo				X
Basile Angelo				X
De Agostini Giulio				X
Frizzarin Marco				X
Ghedin Mattia Gregorio	X			
Zamper Michela				
Zulian Fiorenza	X			
Chiocchini Nicolas		X		
Grigio Monica		X		
Vesentini Claudio	X			

Con 6 favorevoli, 2 contrari e nessun astenuto, la Consulta approva la proposta di Bilancio Partecipato per il 2024.

**Il Segretario Verbalizzante**



**Il Presidente**



## 1. PROPOSTA

Premesso che la consulta non ha un proprio bilancio, l'iniziativa del bilancio partecipato consente alla consulta di indicare all'amministrazione il modo in cui dedicare un importo di 35000 euro ad attività legate al territorio. Quest'anno per riallineare il bilancio partecipato al bilancio comunale l'indicazione giunge a ridosso della precedente si è ritenuto pertanto di non ripetere la consultazione tramite questionari ma di basarci sull'osservazione delle attività svolte nel 2023 e sul dialogo con gli attori attivi sul territorio (associazioni, scuola, PRISMA). Nei giorni seguenti ci siamo confrontati tra maggioranza e opposizione. A valle di questo processo di confronto e considerati i vincoli vigenti per quest'anno abbiamo formulato una proposta che sottoponiamo all'amministrazione allocando le risorse destinate al nostro quartiere come segue:

<b>Intervento</b>	<b>Importo €</b>
Attività laboratoriali, di arricchimento formativo e / o di doposcuola ricreativo con particolare attenzione all'inclusione e alle diversità di apprendimento. Nelle attività di doposcuola saranno privilegiati i progetti che includano collaborazione con le scuole per la decorazione di laboratori coinvolgendo dei professionisti per coordinare il lavoro di decorazione. Rioni Ponterotto, Montà, S.Ignazio	9000,00
Attività laboratoriali, di arricchimento formativo e / o di doposcuola con particolare attenzione all'inclusione e alle diversità di apprendimento. Nelle attività di doposcuola saranno privilegiati i progetti che includano collaborazione con le scuole per la decorazione di laboratori coinvolgendo dei professionisti per coordinare il lavoro di decorazione. Rioni Altichiero, S.Cuore	9000,00
Sviluppo di comunità in coprogettazione con il comune con particolare attenzione al rione di ponterotto, con attività rivolte agli anziani, agli adolescenti e con finalità di inclusione.	11000,00
Attività di avvicinamento dei giovani allo sport avendo cura di coprire l'intero territorio di quartiere con gli eventi.	6000,00

## 2. INDICAZIONI

Le cifre indicate sono frutto di una condivisione tra consultieri sia di maggioranza sia di opposizione e sono stati pensati per coprire più possibile sia diverse fasce di età sia di territorio. Quest'anno per facilitare la gestione dei bandi e favorire la collaborazione tra le realtà del territorio abbiamo accorpato gli interventi che nella precedente indicazione erano bandi singoli nell'intervento di coprogettazione.

Per tutti gli interventi chiediamo che sia possibile aprire la partecipazione ai bandi che nasceranno da queste indicazioni anche a cooperative o altri soggetti previsti da regolamento comunale per la concessione di contributi e/o altri vantaggi economici e del patrocinio approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 70 del 9.11.2020 In vigore dal 1 gennaio 2021 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 07.03.2022